



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/99 - Iscr. ROC n. 1123

n. 18 del 16 maggio 2005

◆.....◆
Sommario a pagina 3

Occasioni di mondanità

editoriale del Segretario generale Oronzo Così

Non è una novità: la nostra Amministrazione, come tutte quelle pubbliche, ha un grosso problema, che consiste nel contenere al massimo le spese di gestione.

Si fa quel che si può, si risparmia dove si può risparmiare, cercando di andare avanti a testa bassa e di conseguire, con umiltà e con dignità, gli obiettivi prefissati.

Chiunque per mestiere abbia scelto di fare il sindacalista a tempo pieno, se facesse parte di una ipotetica commissione avente come compito quello di individuare i settori dove si può risparmiare, saprebbe indicare decine di materie sulle quali intervenire con la massima urgenza.

Ma tale commissione, almeno per ora non esiste, e al sindacato, a quello serio intendo, non rimane altro da fare che assistere a quello che avviene, intervenendo soltanto nei casi in cui l'azione dell'Amministrazione rischia di intaccare i diritti del lavoratore: perché riteniamo che questo sia il compito prioritario (e più difficile) del sindacato, quello di tutelare il lavoratore e di vigilare sulla corretta gestione della cosa pubblica.

Appreziamo persino gli sforzi che il Dipartimento pone in essere per migliorare la formazione dei poliziotti, a qualsiasi ruolo essi appartengano; non ci scandalizziamo più di tanto se, tra le pieghe di questa colossale attività finalizzata al miglioramento dell'apparato, ci scappa qualche gaffe, o qualche soluzione che appare un segnale di clamorosa involuzione.

Per esempio quella direttiva che introduce uniformi di gala per i dirigenti (almeno per quelli la cui maggiore preoccupazione sembra essere la partecipazione ad occasioni di mondanità), prevedendo gonna lunga sotto il ginocchio con spacco posteriore, anni '30, per le signore.

O quella che finanzia l'acquisto di uniformi storiche da fare indossare ai frequentatori del corso da Funzionari, i quali ormai sembrano sempre più condannati ad una non entusiasmante funzione di rappresentanza.

Tutto va bene, nei limiti dell'accettabile, persino la mondanità, purché lo sforzo del Dipartimento della pubblica sicurezza riesca, e sicuramente non ci porremo di traverso se il fine ultimo è quello di elevare la formazione professionale dei poliziotti, dotando la Polizia di Stato di migliori e numerosi strumenti per assolvere ai compiti istituzionali.

Quello che in maniera assoluta non possiamo accettare è invece il fatto che i costi di queste operazioni, più o meno nobili negli intenti, siano fatti poi ricadere sui trattamenti retributivi dei poliziotti.

Perché, se bisogno c'è di risparmiare, siamo senza tema di smentita pronti ad indicare almeno dieci capitoli di spesa della Polizia di Stato sui quali si può proficuamente intervenire: che nessuno però si sogni, negli ambienti rilassati della burocrazia ministeriale, di far pesare i costi del tutto sulle tasche dei colleghi.

Per questo facciamo fatica a capire il perché, ad esempio, del mancato riconoscimento del trattamento di missione a quanti, già appartenenti alla Polizia di Stato, abbiano vinto il concorso per Ispettore o per Funzionario, essendo poi obbligati alla frequenza di un corso che dura 18 mesi o addirittura 2 anni.

Si fa fatica a capirlo, perché per decenni, in casi analoghi questo trattamento è invece stato pacificamente riconosciuto.

Ma per decenni non c'è stato il problema delle divise di gala e delle bandierine sulle auto: per questo oggi scatta legittimo il nostro sospetto, quello cioè che i costi dell'operazione debbano essere fatti ricadere sulla fascia più debole, quella dei lavoratori.

Perché noi non siamo a priori contro un'organizzazione militare dell'apparato di polizia; lo siamo a posteriori, dopo cioè aver valutato esattamente il problema, ed aver maturato la netta convinzione che la gerarchia strettamente militare in un'Amministrazione che ha come fine essenziale la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, e l'attività investigativa, non è la migliore.

Figuriamoci poi se può essere congrua una struttura che dell'apparato militare copi soltanto gli aspetti esteriori, e non quelli sostanziali: quegli aspetti cioè che si riferiscono alle uniformi di gala, alle danze dei cadetti e alle parate in pompa magna, e non quelli sostanziali, relativi all'efficienza dei mezzi e della gestione logistica, all'accasermamento e all'equipaggiamento, e soprattutto alla gestione e alla cura del personale.

Perché, state tranquilli nessun Comando Generale si sognerebbe mai di comprare uniformi di gala risparmiando sulle missioni dei soldati.

Le cose quindi si fanno per bene, o non si fanno per nulla: nessuna soluzione di mezzo è ammessa, per non correre il rischio di scimmiettamenti fini a se stessi.

Tanto più pericolosi se questi incidono sulla dignità e sui diritti del lavoratore.

Per questo oggi siamo costretti, di mala voglia, a porci di traverso, almeno finché non arriveranno risposte concrete per i poliziotti e per i loro diritti.

Vanno riconosciuti, ai frequentatori del corso per Ispettore e per Funzionario tutti i medesimi diritti che sono stati riconosciuti ai colleghi che li hanno preceduti; siamo altrimenti pronti a dar battaglia in tutte le sedi, sindacali, politiche, giudiziarie.

Per il resto, ma soltanto quando questo sarà fatto, facciamo come meglio credono: personalmente trovo offensiva l'idea della mantellina per i Direttori Generali.

Se un uomo, diceva qualcuno, ha bisogno di un mantello per essere riconosciuto, vuol dire che non ha grandi meriti per essere conosciuto.

Sommario

- **Ausiliari: il decreto passa all'esame della Camera**
- **Indennità autostradale: nuove convenzioni**
- **Nuovi criteri di massima promozioni qualifiche direttive e dirigenziali**
- **EuroCQ: sempre i tassi più bassi**
- **Rimborso rette asili nido relative all'anno solare 2005**
- **Impiego in ordine pubblico del personale che espleta attività tecnico-scientifica**

Ausiliari: il decreto passa all'esame della Camera

Approvato l'11 maggio scorso dal Senato con numerose aggiunte, il decreto-legge passa ora all'esame dell'altro ramo del Parlamento; tra le novità introdotte:

- il trasferimento dei fondi per la copertura assicurativa della responsabilità professionale degli operatori di polizia ai Fondi assistenza delle Forze di polizia, al fine di superare i rilievi mossi in precedenza dagli organismi di controllo;
- la possibilità di erogare agli aventi diritto il rimborso delle spese legali anche in assenza del parere dell'Avvocatura dello Stato dopo che siano trascorsi quarantacinque giorni dalla relativa richiesta;
- lo stanziamento dei fondi necessari alla perequazione delle retribuzioni del personale che fruisce del trattamento economico dirigenziale;
- la possibilità di assumere entro l'anno 2008 i candidati risultati idonei agli ultimi concorsi da vice ispettore e commissario.

**Indennità autostradale:
nuove convenzioni**

A decorrere dal 1° luglio 2005 al personale in organico presso i Centri Operativi Autostradali ed i reparti della Polizia Stradale istituiti nell'ambito dell'intera rete autostradale, sia quella in concessione alla Società Aiscat che quella gestita direttamente dall'Anas, nonché a quello comunque impiegato in modo continuativo in servizi di vigilanza stradale o di polizia giudiziaria nell'ambito della rete stessa, spetta l'indennità di cui di cui all'articolo 18 della legge 7.8.1990, n. 232, così come a sua volta integrato dall'articolo 39 della legge 16.1.2003, n. 3.

L'ammontare di tale indennità viene fissato per tutti nel massimo in Euro 5,16, al netto delle imposte e delle ritenute assistenziali e previdenziali pro-capite, per ogni giornata di presenza-servizio effettuata.

All'importo di cui al comma precedente si devono aggiungere Euro 0,387 ex art. 3, legge 27 dicembre 1953, n. 963, di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze.

L'indennità verrà erogata trimestralmente per ciascuna giornata di lavoro effettivamente prestata in ambito autostradale ed è articolata in varie componenti, come di seguito descritto:

Autostrade Aiscat

1. quota di base pari al 27% (Euro 1,39);
2. quota connessa all'espletamento dei servizi operativi di cui agli articoli 30-31-32-33 pari al 23% (Euro 1,19);
3. quota per il personale che presta servizio in reparti autostradali da più di tre (3) anni, pari al 20% (Euro 1,032), e ulteriore quota per il personale che presta servizio ininterrottamente in reparti autostradali da più di cinque (5) anni,* pari al 20% (Euro 1,032);
4. quota per variazione annuale del Tasso di Sinistrosità (TS), di cui all'allegato B, sulla rete autostradale di competenza della Società/Tronco, in cui il personale avente diritto presta servizio, pari al 10% (Euro 0,516). Detta quota viene erogata per ogni 3 punti di riduzione del Tasso di Sinistrosità (TS), misurato nel periodo 1° luglio – 30 giugno rispetto al valore dei 12 mesi precedenti. Tale quota sarà corrisposta al 31 dicembre di ciascun anno.

Autostrade Anas:

- autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria;
- autostrada A19 Palermo-Catania;
- autostrada A29 Palermo-Mazara del Vallo;
- autostrada A90 Grande Raccordo Anulare di Roma;
- autostrada A91 Roma-Aeroporto di Fiumicino.

1. quota di base pari al 50% (Euro 2,58);
2. quota per il personale che presta servizio in reparti autostradali da più di tre (3) anni, pari al 20% (Euro 1,032), e ulteriore quota per il personale che presta servizio ininterrottamente in reparti autostradali da più di cinque (5) anni, pari al 20% (Euro 1,032);
3. quota per variazione annuale del Tasso di Sinistrosità (TS), di cui all'allegato B, sulla rete autostradale di competenza dell'Anas in cui il personale avente diritto presta servizio, pari al 10% (Euro 0,516). Detta quota viene erogata per ogni 3 punti di riduzione del Tasso di Sinistrosità (TS), misurato nel periodo 1° luglio – 30 giugno rispetto al valore dei 12 mesi precedenti. Tale quota sarà corrisposta al 31 dicembre di ciascun anno.

**Nuovi criteri di massima
promozioni qualifiche
direttive e dirigenziali**

Con circolare n. 333-C/9017/2 del 13 maggio u.s., il Dipartimento della P.S. ha comunicato che, a seguito dell'approvazione, nella seduta del Consiglio di Amministrazione per il personale della Polizia di Stato del 28 aprile 2005, dei nuovi criteri di massima per lo svolgimento degli scrutini per merito comparativo per la

promozione alle diverse qualifiche dirigenziali e direttive dei ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, da utilizzare nel triennio 2004/2006, risultano valutabili alcuni titoli non ricompresi tra quelli già presi in considerazione per effetto dei precedenti criteri di massima, e che, pertanto, non hanno formato oggetto sinora di annotazione matricolare.

Ciò stante, al fine di definire con la massima tempestività l'elenco dei titoli valutabili del personale interessato alle procedure di scrutinio, da sottoporre alla competente commissione per la progressione in carriera, il Ministro ha disposto che i dirigenti degli uffici debbano invitare tutto il personale direttivo e dirigenziale in servizio presso i rispettivi uffici a far pervenire al Servizio Dirigenti, Direttivi ed Ispettori della Direzione Centrale per le Risorse Umane idonea documentazione attestante l'eventuale conferimento di incarichi di insegnamento in master e/o corsi di perfezionamento universitari, ovvero ancora di altri incarichi di insegnamento di livello analogo o ricerca scientifica presso altre amministrazioni pubbliche.

Si precisa che non verrà presa in considerazione la partecipazione occasionale a tavole rotonde, convegni, seminari, ecc.

Verranno inoltre presi in considerazione in sede di scrutinio solo gli incarichi che rientrino nel quinquennio 1999/2003.

Di quanto sopra dovrà essere portato ad immediata ed effettiva conoscenza, secondo le norme di pubblicità ritenute più idonee, tutto il personale interessato.

Convenzione SIULP-EUROCCQ: Importanti chiarimenti.

Come noto la convenzione che EUROCCQ riserva agli iscritti SIULP è caratterizzata da condizioni esclusive e di assoluto privilegio, con particolare riferimento ai tassi effettivi (TAEG) che risultano da sempre i migliori sul mercato; per ottenere i tassi riservati al SIULP è però necessario che il finanziamento sia richiesto esclusivamente alla EUROCCQ di Roma, la quale provvederà ad emettere i preventivi e inviare la modulistica necessaria presso l'indirizzo da voi richiesto.

FINANZIAMENTI SPECIALE POLIZIA DI STATO

facili, rapidi ed economici IN CONVENZIONE **SIULP**

CESSIONE DEL QUINTO

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.500,00	116,00	69,00
9.000,00	194,00	113,00
12.000,00	258,00	150,00
21.500,00	455,00	267,00

TAN dal 4,0 al 5,25%, TEG 9,45%, TAEG 10,400% max complessivo applicato agli esempi. Le rate non sono comprensive delle garanzie INPDAP. Il costo della garanzia è del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi (riferito al periodo gen./mar. 2005)

PRESTITO CON DELEGA

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
6.500,00	142,00	87,00
11.000,00	241,00	144,00
13.000,00	284,00	168,00
20.000,00	430,00	255,00

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa. TAN dal 4% al 5,25%. TEG 10,548%, TAEG 11,750% max complessivo applicato agli esempi. Gli esempi sono riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 anni di servizio (riferito al periodo gen./mar. 2005)

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

ATTENZIONE !!! I tassi degli esempi sono applicati esclusivamente dalle nostre agenzie. Chiamando il call centre di Roma sarete messi in contatto con il consulente della vostra città.



€uro
Cessioni
Quinto

Servizio clienti
0655381111

Numero Verde
800-754445

Sito Internet
www.euroccq.it

EUROCCQ di Marin Clara
Direzione Generale
Roma L.re di Pietra Papa, 21

LE ALTRE SEDI: MILANO - PADOVA - FIRENZE - CHIETI - NAPOLI - PALERMO - TRAPANI - CAGLIARI

Rimborso rette asili nido
relative all'anno solare 2005

Con circolare n. 557/RS/01/167/1489 del 5 maggio scorso, il Dipartimento della P.S. ha diramato le istruzioni per fruire del rimborso delle rette per asili nido relative all'anno solare 2005:

“Le spese dovranno riferirsi esclusivamente a quelle sostenute per la frequenza degli asili nido sia pubblici che privati con esclusione, quindi, di qualsiasi altro onere finanziario accessorio (esempio: spese per l'iscrizione all'asilo nido, per il trasporto, per il riscaldamento, ecc.) e riguarderanno i minori da 0 a 3 anni (il diritto al rimborso cessa al compimento del terzo anno di ecc).

Le quote riferite ai pasti effettivamente consumati presso gli asili nido sono da comprendersi nel rimborso in questione.

Sono ammesse a rimborso le rette pagate per la frequenza di strutture educative sostanzialmente assimilabili alla fattispecie degli asili nido propriamente detti quali i “baby sitting” ed i “punti gioco”, mentre non sono ammesse a rimborso le rette pagate per la frequenza dei centri ricreativi estivi e della scuola pre-materna.

Per quanto concerne i criteri di rimborso si precisa quanto segue.

Il criterio individuato consiste nel rimborso delle rette in misura percentuale risultante dal rapporto tra lo stanziamento complessivo effettivo del fabbisogno comunicato da tutte le Prefetture – UTG per l'anno 2005.

Per i minori da 0 a 3 anni, **portatori di handicap grave** il rimborso delle rette di che trattasi avverrà per l'intero. Inoltre, il predetto rimborso per intero viene esteso anche quei casi in cui i predetti bimbi, portatori di handicap grave, pur avendo superato il 3° anno di età, frequentino ancora gli asili nido.

Pertanto, i dipendenti interessati ai rimborsi dovranno produrre all'Ufficio Amministrativo Contabile dell'Istituto di Istruzione, dell'Ufficio o del Reparto presso il quale prestano servizio **entro e non oltre il 10 giugno 2005** la domanda per il rimborso delle rette, indicando, nell'allegato modello A) l'ammontare di quelle già pagate a partire dal 1° gennaio 2005 e l'importo presumibile di quelle che rimangono da pagare fino al 21 dicembre 2005.

Nel caso in cui l'inizio della frequenza dell'asilo nido è previsto successivamente alla data del 10/6/2005, i dipendenti indicheranno l'importo presumibile da pagare fino al 31/12/2005.

Per esigenze connesse alla definizione della procedura di rimborso non potranno essere prese in considerazione le domande pervenute oltre la data suindicata del 10/6/2005 anche nel caso in cui l'inizio della frequenza dell'asilo nido è previsto successivamente alla predetta data del 10/6/2005.

Nella domanda dovrà essere altresì dichiarato che l'interessato non fruisce di altro contributo per lo stesso titolo.

Impiego in ordine pubblico del
personale che espleta attività
tecnico-scientifica

Con riferimento al quesito posto dal Siulp in merito all'impiego di personale dei ruoli tecnici nei servizi di ordine pubblico, con nota n. 557/RS/01/70/1356 del 6 maggio scorso, il Dipartimento della P.S. ha fatto presente quanto segue:

–l'impiego del personale della Polizia di Stato appartenente ai ruoli che espletano attività tecnico scientifica o tecnica in servizi di ordine pubblico è legittimo nel caso in cui tali servizi siano direttamente connessi alla svolgimento dei compiti istituzionali loro demandati, in relazione alle specifiche mansioni statuite dal D.M. 18 luglio 1985 relativo ai profili professionali del predetto personale;

–l'attribuzione del trattamento economico di ordine pubblico al sopra citato personale è doveroso quando lo stesso, al pari degli appartenenti ai ruoli della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, dagli atti d'ufficio, risulta impiegato in servizi di O.P.

Convenzione SIULP-EUROCCQ: Importanti chiarimenti.

Come noto la convenzione che EUROCCQ riserva agli iscritti SIULP è caratterizzata da condizioni esclusive e di assoluto privilegio, con particolare riferimento ai tassi effettivi (TAEG) che risultano da sempre i migliori sul mercato; per ottenere i tassi riservati al SIULP è però necessario che il finanziamento sia richiesto esclusivamente alla EUROCCQ di Roma, la quale provvederà ad emettere i preventivi e inviare la modulistica necessaria presso l'indirizzo da voi richiesto.

FINANZIAMENTI facili, rapidi ed economici

SPECIALE POLIZIA DI STATO

IN CONVENZIONE


CESSIONE DEL QUINTO

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.500,00	116,00	69,00
9.000,00	194,00	113,00
12.000,00	258,00	150,00
21.500,00	455,00	267,00

TAN dal 4,0 al 5,25%, TEG 9,45%, TAEG 10,400% max complessivo applicato agli esempi. Le rate non sono comprensive delle garanzie INPDAP. Il costo della garanzia è del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi (riferito al periodo gen./mar. 2005)

PRESTITO CON DELEGA

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
6.500,00	142,00	87,00
11.000,00	241,00	144,00
13.000,00	284,00	168,00
20.000,00	430,00	255,00

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa. TAN dal 4% al 5,25%. TEG 10,548%, TAEG 11,750% max complessivo applicato agli esempi. Gli esempi sono riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 anni di servizio (riferito al periodo gen./mar. 2005)

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

ATTENZIONE !!!

I tassi degli esempi sono applicati esclusivamente dalle nostre agenzie. Chiamando il call centre di Roma sarete messi in contatto con il consulente della vostra città.


NUOVI SERVIZI FINANZIARI

- ▶ Prestiti personali
- ▶ Finanziamenti auto e moto
- ▶ Finanziamenti di beni e servizi
- ▶ Carte di credito a rimborso rateale


**€uro
Cessioni
Quinto**

 Servizio clienti
0655381111

 Numero Verde
800-754445

 Sito Internet
www.eurocq.it
EUROCCQ di Marin Clara
Direzione Generale di Roma

L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

ROMA 1 Via S. Vincenzo De Paoli, 2 - MILANO Via G. Leopardi, 14

PADOVA Corso Milano, 81 - FIRENZE Via Duca d'Aosta, 3 (c/o Siulp Questura)

CHIETI P.za Umberto I°, 7 - NAPOLI Via Cervantes, 55/5

PALERMO Via Monte Pellegrino, 163 - TRAPANI Via N. Fabrizi, 3 - CAGLIARI Via Tuveri, 31

